



# CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDIO IN SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI IN CLASSE L-26

Verbale n. 5/2023 – 11 settembre 2023

Il giorno 11 settembre 2023 alle ore 11.00 si riunisce, in presenza presso l'Aula "A" del Dipartimento AGRARIA ed in contestuale collegamento mediante piattaforma telematica, il Consiglio del Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Alimentari in classe L-26 - giusta convocazione trasmessa per e-mail dal Coordinatore in data 6 settembre 2023 - per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni;
- 2. Approvazione calendario esami a.a. 2023-24;
- 3. Approvazione quadri SUA CdS in scadenza a settembre 2023;
- 4. Varie ed eventuali.

Funge da segretario verbalizzante il Dott. Filippo Ambroggio, il quale rileva le presenze con appello nominale:

n.	Professori Ordinari	Presente	Assente	Assente giustificato
1	Marco POIANA			X
2	Santo Marcello ZIMBONE	X		
n.	Professori Associati	Presente	Assente	Assente giustificato
3	Maria Rosa ABENAVOLI	X		
4	Francesco BARRECA	X		
5	Salvatore BONAFEDE		X	
6	Andrea CARIDI	X		
7	Angelo Maria GIUFFRE'	X		
8	Antonio LUPINI	X		
9	Antonio MINCIONE	X		
10	Agata NICOLOSI		X	
11	Maria Rosaria PANUCCIO	X		
12	Amalia Rosa Maria PISCOPO	X		
13	Mariateresa RUSSO		X	
14	Carmelo SANTONOCETO	X		
15	Manuel SCERRA	X		
16	Vincenzo SICARI	X		
17	Agostino SORGONA'			X
18	Demetrio Antonio ZEMA	X		
n.	Ricercatori Universitari	Presente	Assente	Assente giustificato
19	Valentino BRANCA	X		
20	Giulia LI DESTRI NICOSIA		X	
n.	Ricercatori Universitari T.D.	Presente	Assente	Assente giustificato
21	Orlando CAMPOLO	X		
22	Carmelo Maria MUSARELLA	X		







n.	Docenti a contratto - Lettori	Presente	Assente	Assente giustificato
23	Mary Theresa O'SULLIVAN	X		
n.	Rappresentanti degli Studenti	Presente	Assente	Assente giustificato
24	Alessandra CALABRO'		X	
25	Rosa Rita DE GIORGIO		X	

Presiede l'assemblea il Coordinatore del Corso di Studio, Prof. Antonio Mincione il quale, constatata la validità dell'assemblea, dà lettura dell'o.d.g. e inizia i lavori del Consiglio.

#### 1. Comunicazioni

Il Coordinatore comunica al Consiglio che sono in corso le procedure per l'organizzazione del viaggio studio congiunto con il CdS STAL LM-70 in Emilia Romagna, previsto dal 23 al 25 ottobre 2023, e finalizzato alla partecipazione al Salone Internazionale delle Tecnologie per l'Industria Alimentare "Cibus TEC 2023" di Parma, nonché alla visita di una o più aziende alimentari del territorio emiliano-romagnolo, come deliberato nell'adunanza del Consiglio di CdS del 3.05.2023. Comunica inoltre che, di concerto con la Coordinatrice CdS STAL LM-70, ha messo in atto le opportune procedure per il reperimento delle risorse finanziarie necessarie, parzialmente attraverso i fondi a disposizione dei Corsi di Studio STAL L 26 e LM-70 e parzialmente attraverso la richiesta di un contributo al Consiglio di Dipartimento di Agraria, oltre ad un'ulteriore richiesta di contributo, sentiti i rappresentanti degli studenti, rivolta al Consiglio degli Studenti. Il Consiglio ne prende atto. Il Coordinatore comunica al Consiglio che è attiva la nuova piattaforma per l'inserimento dei dati degli insegnamenti (GDA – Gestione Didattica di Ateneo); invita pertanto i docenti del Consiglio ad inserire al più presto i dati relativi al proprio insegnamento per popolare le aree del CdS presenti nella sezione Didattica del sito web di Dipartimento. Il Consiglio ne prende atto.

### 2. Approvazione calendario esami a.a. 2023-24

Il Coordinatore informa il Consiglio che sono stati acquisiti i calendari degli esami per l'a.a. 2023-2024 da parte dei docenti titolari di insegnamento. Il Consiglio, presa visione dei calendari, approva gli stessi e dà mandato al Coordinatore di procedere all'inserimento in piattaforma.

## 3. Approvazione quadri SUA CdS in scadenza a settembre 2023

Il Coordinatore ricorda al Consiglio che sono in scadenza al 15.09.2023, come da Decreto Direttoriale MUR, diversi quadri della SUA-CdS per l'a.a. 2023-24, e precisamente i seguenti:

Sezione	Descrizione	Quadro	Informazioni specifiche
В-	Calendari del corso di studio e orario delle attività formative	B.2.a	Attività del I semestre
Esperienza	Calendari degli esami di profitto	B2.b	
dello	Calendario sessione della prova finale	B2.c	
Studente	Opinione degli studenti	B6	
	Opinione dei laureati	B7	
С-	Dati di ingresso, di percorso e di uscita	C1	
Risultati	Efficacia esterna	C2	
della formazione	Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra- curriculare	C3	



pell





I quadri B2.a, B2.b e B2.c e B3 riguardano l'organizzazione della didattica. Riguardo il quadro B2.a, (calendario del corso di studio e orario delle attività formative), il Coordinatore comunica di non aver ancora ricevuto dal Dipartimento i link relativi al sito web di dipartimento e che procederà ad aggiornare i relativi quadri nella SUA CdS. Il Consiglio approva.

Il Coordinatore, quindi, passa ad esporre i contenuti del quadro B6, riguardante l'opinione degli studenti sulla qualità della didattica, il coordinatore introduce i risultati del rapporto sull'opinione degli studenti sulla qualità della didattica, fornito dall'Area Programmazione, Valutazione, Assicurazione della Qualità dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, relativo all'Anno Accademico 2022-23.

I dati si riferiscono ad un totale di 333 questionari per 32 differenti insegnamenti o moduli didattici erogati; il numero minimo di questionari raccolti è pari a 1, il massimo è 31, con una media di 10,41 questionari per insegnamento. Dodici insegnamenti hanno raccolto un numero di questionari inferiore a 6.

Il rilevamento è strutturato su tre schede, una per la docenza, l'insegnamento e l'interesse per l'insegnamento, una per il miglioramento della qualità ed una per la motivazione della non frequenza. Dall'analisi dei dati per quanto riguarda il CdS nel suo complesso si evince che i risultati rilevati dalla prima scheda di rilevazione (attività di docenza, insegnamento ed interesse per l'insegnamento) indicano un giudizio positivo, con risposte positive con valori medi di 8,94/10 e 96,25% per l'attività di docenza; 8,46/10 e 92,04% nel complesso per l'insegnamento; 8,68/10 e 94,59% per l'interesse; 8,56/10 e 93,09% per la soddisfazione.

Tutti gli indicatori medi di docenza hanno ricevuto una valutazione positiva; l'indicatore relativo agli orari di svolgimento delle lezioni ed esercitazioni, la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni all'esposizione chiara degli argomenti da parte del docente, ed alla motivazione verso la disciplina impartita rispettivamente con 9,03/10, 9,11/10, 8,96/10 e 8,81/10; gli indicatori di docenza relativi alla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web ed all'utilità all'apprendimento della materia delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) sono risultati rispettivamente di 8,97/10 e di 8,76/10.

Sono altresì positivi i risultati ottenuti negli indicatori medi relativi all'insegnamento, ovvero gli indicatori relativi alla proporzionalità del carico di studio dell'insegnamento rispetto ai crediti assegnati, all'adeguatezza del materiale didattico (indicato e disponibile) per lo studio della materia, alla sufficienza delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame ed alla chiarezza della definizione delle modalità di esame, con punteggi medi, rispettivamente, di 8,50/10, 8,25/10, 8,06/10 e 9,03/10.

Infine, per i restanti indicatori i risultati medi sono, sempre positivi, di 8,68/10 sull'interesse per gli argomenti trattati nell'insegnamento e di 8,56/10 per la soddisfazione complessiva dello svolgimento dell'insegnamento.

Per quanto riguarda i dati ottenuti dalla seconda scheda di valutazione, relativa ai suggerimenti per il miglioramento della qualità degli insegnamenti, dai risultati emerge che gli studenti suggeriscono, con la maggior percentuali medie, di aumentare l'attività di supporto didattico (13,21%), di fornire in anticipo il materiale didattico (12,91%) e di fornire più conoscenze di base (12,31%). Tuttavia, la maggioranza degli studenti (per il 68,47%) non indica alcun suggerimento tra quelli proposti nella scheda.

La terza scheda di rilevamento è compilata sulla scorta di 74 questionari raccolti ed è riferita alle motivazioni della non frequenza. Emerge che 27 studenti (36,49%) comunicano che l'indicatore lavoro è il motivo più avvalorato per la non frequenza dello studente. Un altro motivo, indicato da 19 studenti (25,68%), è la frequenza di lezioni di altri insegnamenti, che tuttavia è legato a eventuali sovrapposizioni con materie dell'anno precedente, o del semestre precedente, in quanto, ovviamente,





le lezioni di ciascun semestre non sono sovrapposte.

Si ricorda che i dati disaggregati per singolo insegnamento sono stati elaborati/discussi valutando la percentuale maggiore delle singole classi di giudizio (<4,949, decisamente negativo; 4,950-5,949, negativo; 5,950-8,949, positivo; 8,950-10,000, decisamente positivo).

Per quanto riguarda i dati relativi ai singoli insegnamenti, si espone quanto segue:

Il 90,00% degli insegnamenti hanno ricevuto almeno un giudizio classificabile come decisamente positivo (>8,95/10); otto insegnamenti (pari al 40,00% del totale) hanno ottenuto più del 50% di giudizi classificabili come decisamente positivi (>8,95/10). Nessun insegnamento ha riscontrato giudizi negativi (punteggio inferiore a 5,95/10).

Per quanto riguarda il quadro B7, I dati fanno riferimento a quanto rilevato dalle statistiche AlmaLaurea e riguardano i laureati nell'anno solare 2022 in Scienze e tecnologie alimentari (L-26) presso l'Università "Mediterranea" di Reggio Calabria.

Si riportano i dati relativi ad un collettivo di 14 laureati intervistati, iscritti al corso di laurea a partire dal 2018 che hanno compilato il questionario, su di un totale di 15 laureati intervistati. Tali dati sono stati messi in comparazione con quelli relativi all'Ateneo di Reggio Calabria e quelli relativi al dato nazionale per la classe di laurea L-26 (si rinvia al file allegato).

L' 84,6% degli studenti ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti, il 7,7% degli studenti ha frequentato tra il 50 e il 75% dei corsi; nessuno studente ha frequentato tra il 25% ed il 50 % dei corsi, mentre il 7,7% degli studenti ha frequentato meno del 25% dei corsi.

Rispetto al carico di studio degli insegnamenti e alla sua adeguatezza in relazione alla durata del corso, il 30,8% degli studenti lo ha giudicato decisamente adeguato, e parimenti il 46,2% più si che no. L'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni...), è stata ritenuta sempre o quasi sempre soddisfacente dal 69,2% degli studenti, mentre il 23,1% di essi l'ha giudicata soddisfacente per più della metà degli esami; il 7,7% degli studenti l'ha giudicata soddisfacente per meno della metà degli esami e nessuno studente mai o quasi mai soddisfacente. Il 46,2% degli studenti è decisamente soddisfatto dei rapporti con i docenti in generale, il 53,8% risponde più sì che no e nessuno studente risponde più no che sì o decisamente no. Alla domanda se siano complessivamente soddisfatti del Corso di laurea, il 73,3% ha risposto decisamente sì, ed il 20,0% ha risposto: più si che no.; solo il 6,7% risponde alla domanda con un decisamente no. Le aule sono state utilizzate dal 100,0% degli studenti e state giudicate sempre o quasi sempre adeguate dal 46,2% dei fruitori, spesso adeguate da un ulteriore 46,2% e raramente adeguate dal restante 7,7% degli studenti.

Le postazioni informatiche sono state utilizzate dal 92,3% degli studenti e sono state giudicate in numero adeguato dal 83,3% degli studenti, mentre il 16,7% le ha giudicate in numero inadeguato.

Le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...), sono state utilizzate dal 92,3% degli studenti e sono state giudicate sempre o quasi sempre adeguate dal 58,3% dei fruitori, spesso adeguate dal 33,3% di essi, e raramente adeguate dall'8,3% di essi. Nessuno studente si è espresso giudicandole mai adeguate.

I servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...) sono stati utilizzati dall'84,6% degli studenti e la valutazione è stata decisamente positiva per il 54,5% dei fruitori e abbastanza positiva per il 45,5%; nessuno studente ha fornito una valutazione abbastanza negativa oppure ha giudicato i servizi decisamente negativi.

Alla domanda se si iscriverebbero di nuovo all'università, l'84,6% degli studenti ha risposto che si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso dell'Ateneo ed il 7,7% degli studenti si iscriverebbe nuovamente ad un altro corso dello stesso Ateneo; un ulteriore 7,7% degli studenti si iscriverebbe nuovamente ad un altro corso in un altro Ateneo; nessuno studente, infine, non si iscriverebbe più all'università.





Per quanto riguarda il quadro C1, i dati di ingresso e di percorso sono stati prelevati dalla piattaforma Esse3 di Ateneo e si riferiscono al corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari in classe L-26. Nel 2022/2023 risultano iscritti 103 studenti; di questi, 23 sono iscritti al primo anno di corso (coorte 2022/2023), 23 al secondo anno (coorte 2021/2022), 20 al terzo anno (coorte 2020/2021), 13 al primo anno fuori corso (coorte 2019/2020) e 24 con oltre un anno fuori corso (coorte 2018/2019 e precedenti). Relativamente ai neo-immatricolati, 19 (il 94,87%) sono residenti in Calabria. Con riferimento alla Coorte 2022/2023, 2 studenti hanno abbandonato gli studi.

In base alla classificazione degli Istituti di istruzione secondaria, suddivisa tra licei, istituti tecnici ed istituti professionali, gli immatricolati dell'a.a. 2022/2023 risultano in possesso di maturità liceale per il 28,57% contro il 23,08% della precedente rilevazione, maturità tecnica per il 33,33% contro il precedente 53,85%, maturità professionale per il 28,57% contro il precedente 20,51%; infine, il 9,53% degli immatricolati non sono classificabili per insufficienza di informazioni.

Il trend riscontrabile tra la rilevazione attuale e quella precedente mostra un lieve incremento degli iscritti provenienti dai licei, una diminuzione delle provenienze da istituti tecnici ed un lieve incremento da quelli professionali, rispetto a quanto rilevato nella precedente rilevazione.

Considerando gli immatricolati, nell'a.a. 2022/2023, il voto di diploma è stato così distribuito: il 33,33% contro il 46,15% della precedente rilevazione con voto compreso tra 90 e 100, il 47,62% contro il 51,28% con voto compreso tra 70 e 89 ed il 19,05% contro il 2,56% della precedente rilevazione con voto compreso tra 60 e 69. I dati riportano un certo incremento di immatricolati con votazioni di diploma basse, anche se si riscontra una buona percentuale (ben il 23.81%) di immatricolati con voto di diploma pari a 100.

Per quanto riguarda infine i dati di percorso (sostenimenti), nel 2022/2023 sono stati sostenuti 302 esami: il 27,48% dagli iscritti al primo anno (Coorte 2022/2023), il 22,52% da parte degli iscritti al secondo anno (Coorte 2021/2022), il 24,50% da parte degli iscritti al terzo anno (Coorte 2020/2021) ed il rimanente 25,50% da parte degli iscritti fuori corso.

I CFU acquisiti nell'a.a. 2022/2023 con registrazione elettronica degli esami sono stati 2041, con una votazione media di 25,36/30. In dettaglio, gli studenti della coorte 2022/2023 hanno acquisito 498 CFU, con un voto medio di 26,04/30; quelli della coorte 2021/2022, nell'a.a. 2022/2023, hanno acquisito 519 CFU ed un voto medio di 25,91/30; quelli della coorte 2020/2021, nell'a.a. 2022/2023, hanno acquisito 537 CFU ed un voto medio di 25,13/30; gli studenti fuori corso nell'a.a. 2022/2023 hanno acquisito 487 CFU con una votazione media di 24,44/30.

I dati di uscita provengono dalle statistiche AlmaLaurea (Indagine 2023 - Profilo dei laureati 2022) e riguardano i laureati nel 2022 in Scienze e Tecnologie Alimentari in classe L-26.

I laureati nel 2022 in classe L-26 sono 17, di cui 15 hanno risposto tutti al questionario. L'età media dei laureati è stata di 23,7 anni contro 27,3 anni della rilevazione 2021. Non si riscontra la presenza di laureati cittadini stranieri. Il voto medio negli esami sostenuti nel percorso di studi universitario è stato di 24,9/30, coerente con il valore di 24,5/30 della precedente rilevazione, mentre il voto medio di laurea è di 99,3/110, lievemente in crescita rispetto al valore di 96,3/110 della precedente rilevazione. Per quanto concerne le conoscenze informatiche di base, il 100,0% dei laureati dichiara una conoscenza "almeno buona" della navigazione Internet e comunicazione in rete, l'86,7% degli strumenti di presentazione ed il 93,3% dei sistemi operativi. Il 66,7% dei laureati ha conoscenze che rientrano nella classificazione "almeno buona" dei word processor, mentre per il per il 73,3% dichiarano lo stesso grado di conoscenza per i fogli elettronici, il 13,3% per i linguaggi di programmazione ed il 26,7% per i data base. La residenza dei laureati è prevalentemente nella stessa regione del CdS (88,2%). Inoltre, il 46,2% degli studenti ha alloggiato per il 60,0% della durata degli studi a meno di un'ora di viaggio dalla sede del CdS. La percentuale dei laureati che hanno usufruito di Borse di Studio è del 53,3%, in aumento rispetto al 34,6% della rilevazione 2021, mentre anche

rilevazione 202





per quest'indagine non hanno svolto all'estero periodi di studio (Erasmus). Riguardo la durata del percorso di studio, il 64,7% dei laureati hanno conseguito il Diploma di Laurea in corso, dato in aumento rispetto al 42,3% della precedente rilevazione, con una durata media degli studi di 4,2, in diminuzione rispetto ai 4,9 anni della rilevazione 2021. L'indice di ritardo (rapporto fra ritardo e durata legale del corso) è pertanto risultato pari a 0,40 (in diminuzione rispetto allo 0,62 del 2021). Altro valore in crescita rispetto al 2021 è la percentuale dei laureati ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti (86,7% contro il 61,5% nel 2021). Tra i laureati, il 46,7% ha avuto esperienze di lavoro (46,2% nel 2021), con il 14,3% che ha avuto un'esperienza di lavoro coerente con gli studi (16,7% nel 2021). I laureati che intendono proseguire gli studi sono il 73,3% (69,2% nel 2021), di cui il 66,7 con una laurea magistrale biennale ed un ulteriore 6,7% con una scuola di specializzazione post-laurea, indice della volontà dei laureati di completare la propria preparazione attraverso l'approfondimento multidisciplinare o di formazione post-laurea.

Infine, l'80,0% dei laureati accetterebbero un lavoro a tempo pieno (80,8% nel 2021), il 53,3% parttime (26,9% nel 2021) e il 40,0 mediante telelavoro (38,5% nel 2021; a tal proposito va sottolineato che dal 2021 tra le forme di telelavoro è compreso lo smart working). Relativamente alla tipologia di contratto, il 100,0% dei laureati è interessata ad un contratto a tutele crescenti, il 66,7% a quello a tempo determinato ed il 73,3% al lavoro autonomo, il 33,3% a stage, il 46,7% all'apprendistato ed un'ulteriore 33,3% alla somministrazione di lavoro. Il 33,3% sarebbe disposto ad effettuare trasferte di lavoro anche con trasferimento di residenza (57,7% nel 2021), il 46,7% senza cambi di residenza (34,6% nel 2021), ed per il 20,0% a nessuna trasferta.

Per quanto riguarda il quadro C2, viene discussa la situazione occupazionale dei laureati nel 2022 (a 1 anno dalla laurea), reperiti dal rapporto AlmaLaurea, indagine 2023.

L'indagine riguarda 23 intervistati dei 26 laureati nella Classe L-26. Il profilo anagrafico individua il 42,3% di uomini ed il 57,7% di donne, con un'età media alla laurea di 26,6 anni.

Il 65,2% degli intervistati dichiarano di essere attualmente iscritti ad un corso di laurea di secondo livello (72,7% nella rilevazione dell'anno 2021), mentre il restante 34,8%, che non risulta iscritto a corsi di laurea di secondo livello, dichiara che il motivo della non iscrizione è dovuto per il 57,1% a motivi lavorativi (33,3% nel 2021), nessuno per motivi economici (era l'11,1% nel 2021) ed il restante 42,9% per motivi personali o per altri motivi.

Il 31,3% dei laureati alla triennale prosegue gli studi presso un corso di laurea magistrale per completare/arricchire la propria formazione mentre il 31,3% motiva l'iscrizione alla magistrale per una scelta quasi obbligata per poter accedere al mondo del lavoro; infine, il 60,0% sceglie lo stesso ateneo della laurea di primo livello (era l'83,3% nel 2021). Riguardo la condizione occupazionale dei laureati, il 30,4% è occupato (21,2% nel 2021), e tra questi il 17,4% non è iscritto ad una laurea di secondo livello (9,1% nel 2021), mentre il 13,0% sì (12,1% nel 2021); il 21,7% non lavora e non cerca lavoro (era il 57,6% nel 2021), mentre il 47,8% non lavora ma è in cerca di lavoro (21,2% nel 2021). Il tasso di occupazione del collettivo (30,4%) vede il 33,3% del totale tra gli uomini ed il 28,6% del totale tra le donne. Il tasso di disoccupazione totale è del 50%.

Infine, per quanto riguarda il quadro C3 relativo alle opinioni degli enti e aziende relativamente allo svolgimento di attività di stage e tirocinio curriculare ed extracurriculare, i risultati delle valutazioni relative alle "Attitudini comportamentali e relazionali" evidenziano un elevato grado di soddisfazione da parte delle istituzioni ospitanti. Nelle 7 voci riportate, gli studenti di categoria "eccellente" risultano mediamente del 80,2% con punte del 100,0% ("Disponibilità all'ascolto e all'apprendimento") e del 92,3% ("Capacità di lavorare in team"). Ai tirocinanti non è stato attribuito un giudizio di scarso e insufficiente.

Anche per quanto concerne i risultati delle valutazioni relative alle "Attitudini organizzative e capacità professionali" i dati rilevati indicano un alto grado di soddisfazione da parte delle istituzioni

\$

Del





ospitanti. Gli studenti di categoria "eccellente" risultano mediamente del 76,9% con punte del 92,3% ("Interesse/Curiosità per le attività svolte") e dell'84,6% ("Comprensione delle attività dell'area in cui è stato inserito", "Livello di conoscenze tecniche acquisite" e "Livello di efficienza raggiunto"). Anche per questa sezione agli studenti non è stato attribuito un giudizio di scarso e insufficiente.

La presenza dei tirocinanti prossimi alla laurea con conoscenze tecniche e scientifiche presso le aziende fanno sì che le imprese agroalimentari e di prima trasformazione presenti sul territorio manifestano la disponibilità di voler ospitare anche in futuro gli studenti tirocinanti del Corso di Studi L-26 STAL.

Al termine dell'esposizione dei quadri, il Consiglio approva i quadri in scadenza e dà mandato al Coordinatore di trasferirne il contenuto sulla piattaforma SUA-CdS.

#### 4. Varie ed eventuali

Nulla vi è da sottoporre al Consiglio.

Alle ore 11.40, avendo esaurito tutti gli argomenti di discussione all'ordine del giorno, il Coordinatore dichiara chiusa la seduta. Il presente verbale viene letto ed approvato seduta stante.

Ott. Filippo Ambroggio

Il Coordinatore Prof. Antonio Mincione